

IMPULSI PEDAGOGICI

per un'avventura chiamata famiglia



01_Dalla partnership alla genitorialità

Nasce un bambino e nulla è più come prima. Per una coppia è difficile immaginare quanto la vita possa cambiare quando arriva un figlio. Genitori non si nasce ma si diventa col tempo, si cresce in questo ruolo lentamente, insieme al bambino.

Continuare a prendersi cura l'uno dell'altro come coppia, come moglie e marito, fa bene ai bambini. Non si smette di essere donne o uomini quando si diventa genitori, anche se la maggior parte dei giovani genitori è talmente appagata dalla genitorialità che la vita di coppia passa in secondo piano per un po'. Più la coppia sta bene, più i figli possono essere rilassati e prendersi cura della propria vita. Quando gli adulti iniziano a non soddisfare più i bisogni emotivi dell'altro, i bambini inconsciamente preferiscono intervenire, travolgendoli. I figli diventano in questo modo un sostituto emotivo per il partner che si ritira emotivamente.

Risulta quindi più che giustificato dare la massima priorità alla relazione d'amore. I bambini vogliono che mamma e papà stiano bene insieme. Questo dà sollievo ai bambini. Gli uomini, in particolare, possono aiutare le loro mogli a non sprofondare nel loro ruolo di madri, a porre l'attenzione sulle loro esigenze individuali come donne e come partner. La cosa migliore in assoluto che i genitori possono fare per i loro figli è quindi prendersi cura della loro relazione e di "se stessi" come individui. Ciò significa che ogni genitore si prende cura della propria integrità (limiti e bisogni) assumendosi la responsabilità per se stesso.

Rimanere genitori nonostante la separazione

"I divorzi felici non esistono", afferma in modo chiaro e inequivocabile il terapeuta familiare Jesper Juul. La separazione fa male, ai genitori e soprattutto ai figli.

I bambini hanno bisogno di genitori che si trattino in modo decente.

IMPULSI PEDAGOGICI

per un'avventura chiamata famiglia



È importante che gli adulti si assumano la piena responsabilità della separazione. Ciò significa che devono considerare quando e come dirlo al bambino/ai bambini, cosa dire e come prepararsi.

I genitori dovrebbero cercare di essere onesti e imparare a parlare dei propri sentimenti anche se si tratta di tristezza. Per molti tuttavia, è molto difficile perchè finora non sono stati in grado di farlo nemmeno loro. Se i genitori non riescono a trovare un accordo e hanno troppe discussioni distruttive, dovrebbero cercare aiuto facendosi accompagnare da persone esperte affinché il divorzio non abbia un effetto traumatizzante sui figli. I genitori devono trattarsi con rispetto, almeno con lo stesso rispetto con cui tratterebbero un estraneo. Le lotte di potere e le malelingue reciproche sono un peso enorme per i bambini.

Testo Astrid Egger, Traduzione Martina Daviddi